



Sabato 30 maggio a Šabac, nel nord-ovest della Serbia, l'Ill.mo fr. Dragoslav Pavlovic, Gran Maestro della Gran Loggia Nazionale di Serbia, ha tenuto in anticipo i Lavori del Convento Equinoziale della Gran Loggia Nazionale di Serbia, con la partecipazione ufficiale di Obbedienze membri della Confederazione Internazionale delle Grandi Logge Unite (Gran Loggia Nazionale della Romania, Gran Loggia di Bulgaria, Gran Loggia Regolare di Slovenia, Serenissima Gran Loggia d'Italia) e l'autorevole presenza del Pot.mo fr. Dragan Juric 33°, Sovrano Gran Commendatore del Supremo Consiglio di Serbia. L'Italia è rappresentata dalla Serenissima Gran Loggia d'Italia, con il suo Gran Maestro il Ser.mo fr. Massimo Criscuoli Tortora ed il Gran Cancelliere fr. Gianluca Meranda. Il giorno prima, a Belgrado il Gran Commendatore fr. Juric 33° ha incontrato, nel corso di una cena riservata alla quale hanno partecipato anche i Gran Cancellieri dei rispettivi Ordini, il Gran Maestro fr. Criscuoli Tortora per esaminare la situazione internazionale della Massoneria. Il ciclo delle manifestazioni si è conclusa con una fraterna agape nei saloni dell'hotel di Šabac, dove si sono tenuti i Lavori del Convento della Gran Loggia Nazionale di Serbia. Sono stati ribaditi gli alti valori della Massoneria in Serbia e l'importante opera della Gran Loggia Nazionale di Serbia sul territorio e nell'ambito delle relazioni internazionali. Dopo il fraterno scambio i doni e la chiusura del Convento, si è tenuta un'agape fraterna. Nel pomeriggio, prima del rientro a Belgrado, la delegazione italiana ha visitato il Tempio della Loggia Bratstvo – Fraternità di Šabac. Domenica mattina la delegazione italiana è stata ospite del Console per la Serbia dell'importante organizzazione internazionale del Vino (il sangue degli Dei) dell'Ordine di San Giorgio. La Massoneria è anche fraterna condivisione della quotidianità nello scenario della Natura.